Il caso dell'appalto alla To2

Quegli infermieri pagati 2 euro lordi per un prelievo

Retroscena

Al ribasso
L'appalto vinto dalla Medical Service Assistance ammonta a 940.800 euro

Un prelievo a domicilio? Per gli infermieri dell'Asl To 2 vale 2,77 euro, a cui bisogna sottrarre ritenute fiscali, contributo previdenziale, assicurazione antinfortunistica, auto e benzina. Che a conti fatti significa poco più di un euro a paziente. «Una situazione scandalosa e svilente per la nostra professione», denuncia il collegio provinciale Ipasvi di Torino, a fronte della denuncia degli infermieri assunti dalla Medical Service Assistance, l'azienda romana appaltata lo scorso dicembre dalla To2 con «un'asta al ribasso che ha tenuto conto esclusivamente del prezzo e non sostenibilità dei costi».

Gestione casalinga

Sono in dodici e hanno accettato questo lavoro perché non hanno «trovato niente di meglio». «Ci avevano prospettato tre ore di lavoro al giorno per fare tredici prelievi a domicilio in cambio di 721 euro lordi. Invece si tratta di molte più ore, tutto a nostre spese. Non abbiamo alcun tipo di appoggio e il materiale ce lo spediscono a casa». Anche l'organizzazione è fai da te: «Ci organizziamo fra noi per passarci le richieste del medico. Smistiamo i pazienti in base a dove abitano e, finito il turno, dobbiamo portare i campioni al Maria Vittoria. Ma nessuno del laboratorio ci firma niente e non abbiamo neanche garanzie di stipendio, perché verremo pagati a 45 giorni solo se l'esame è andato a buon fine. Se una provetta si perde, si rompe o c'è un intoppo tecnico, ci rimettiamo noi», denunciano.

Ispettorato informato

Che qualcosa non andava bene, all'Ipasvi se ne erano accorti ancora prima della formalizzazione del nuovo appalto. Ad agosto, infatti, il collegio ha ricevuto la segnalazione di «annunci di lavoro al limite della legalità». Antonio ha risposto a un'inserzione su internet ed è stato «chiamato dalla Medical Service per un colloquio a Milano: lì mi è stata prospettata la possibilità di effettuare prelievi a domicilio nell'area di Torino Nord, con partita Iva, a 4 euro lordi senza alcun rimborso spese per gli spostamenti». Da questa segnalazione è partita la prima denuncia all'Ispettorato del lavoro di Torino, che ha risposto di non poter intervenire in quanto l'appalto con l'Asl To2 non era ancora in atto.

> La cifra dell'appalto è bassissima e non rispecchia la professionalità degli infermieri
>
> **Maria Adele Schirru**
> presidente collegio Ipasvi

Asta al ribasso

L'esito della gara è stato formalizzato il 9 ottobre. L'importo complessivo del servizio per l'intera Asl To2 ammonta a 940.800 euro e ad aggiudicarsi il posto è stata appunto la Medical Services Assistance, che ha sbaragliato la concorrenza valutando ogni prestazione 4,82 euro, pagata all'infermiere 2,77 euro lordi. Per fare un paragone, lo Studio Associato di Genova Antonio & soci, che prima gestiva il servizio, aveva preventivato 6,98 euro mentre gli infermieri libero professionisti guadagnano circa 20 euro a prelievo. «La cifra stabilita dall'appalto è bassissima – sostiene la presidente del collegio Ipasvi, Maria Adele Schirru – e non rispecchia in alcun modo la professionalità che viene richiesta agli infermieri». «Altra cosa grave è che i contratti che abbiamo visionato evidenziano errori formali – rincara la vice presidente Barbara Chiapusso –, richiedendo agli infermieri anche funzioni di carattere organizzativo e amministrativo, infrangendo il codice civile sulle professioni intellettuali». [N. PEN.]

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI